

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO OPERANTI A MILANO PER MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE A PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO “FUORI CAMPO” PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT NELLO SPAZIO PUBBLICO IN PARTNERSHIP CON LA DIREZIONE DI PROGETTO PROMOZIONE GIOVANILE E TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

FAQ AL 18/07/2025

1. Le ASD devono quindi essere iscritte al RUNTS o è sufficiente che abbiamo la finalità "non a scopo di lucro" nello Statuto, come è riportato nell'avviso?

Come specificato al punto 4 dell'Avviso, potranno presentare la domanda gli enti privati senza scopo di lucro in raggruppamento, in cui sia indicato il capogruppo con impegno alla formalizzazione all'interno del soggetto che verrà definito al termine della fase di accompagnamento (fase 2). Rientrano nella categoria di enti privati senza scopo di lucro, tutti gli enti del Terzo Settore iscritti al Runts di cui all'art. 4 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e le organizzazioni scritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registri Unico, le cooperative sociali di cui alla L. 08/11/1991 n. 381 e le imprese sociali di cui al D.L. 112/2017.

In ogni caso, risultano ammissibili gli enti operanti nei settori di attività di interesse generale indicati all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, purché l'assenza di scopo di lucro risulti nel loro Statuto.

2. È possibile essere partner di più raggruppamenti?

Come previsto al punto 4.1 dell'Avviso il raggruppamento dovrà necessariamente avere al suo interno enti con competenze specifiche in materia di sport di strada e soggetti che operano stabilmente nei territori e/o negli spazi individuati, oltre che valorizzare la presenza di una rete allargata, a fianco del raggruppamento. Non si esclude la possibilità di poter partecipare a più raggruppamenti.

La proposta progettuale, come previsto nelle modalità di partecipazione, dovrà essere presentata a cura di un solo soggetto capogruppo, quindi una sola proposta per raggruppamento.

3. È prevista un'assicurazione per le attività sportive informali di strada?

L'assicurazione è a carico dei soggetti proponenti, in base a quanto previsto dalle normative vigenti.

4. C'è un limite al numero delle associazioni all'interno di ogni raggruppamento?

L'Avviso non impone un limite al numero delle associazioni all'interno di ciascun raggruppamento. Indicazioni utili rispetto alla composizione e alle competenze del raggruppamento e della rete allargata sono presenti al punto 4.1 dell'Avviso.

5. Gli spazi scolastici possono essere considerati spazi pubblici?

Come previsto dall'avviso al punto 2.4, è richiesto che gli interventi si svolgano nello spazio pubblico, valorizzando aree verdi, piazze, aree informali di ritrovo e altri luoghi all'aperto con vocazione sportiva; gli spazi dovranno essere ben identificati e dovranno essere esplicitati vincoli e opportunità di utilizzo. Sono ammessi anche spazi privati a uso pubblico. Gli spazi al chiuso a uso pubblico possono essere utilizzati in via complementare e non prioritaria.

6. Le associazioni devono aver sede nel comune di Milano?

Come specificato al punto 4.1 dell'Avviso, il raggruppamento dovrà necessariamente avere al suo interno soggetti che operano stabilmente nei territori e/o negli spazi individuati. Sarà inoltre valorizzata la presenza di una rete allargata, a fianco del raggruppamento, composta da soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, compresi i comitati e i gruppi informali, attivi nei territori di riferimento. Sarà criterio premiale la presenza nel raggruppamento o nella rete allargata degli enti partner attivi sul territorio degli interventi di educativa di prossimità (elenco in allegato n.6). La presenza attiva e continuativa nel territorio della rete proponente è oggetto di valutazione, come da criteri indicati al punto 8 dell'Avviso.

7. Si chiede un chiarimento rispetto alla valorizzazione della fase di accompagnamento da parte del partner esterno. I 30.000,00 € stimati sono ricompresi nell'importo complessivo del finanziamento di 245.000,00 € oppure sono "on-top"?

Il fondo di 245.000,00 € copre la totalità delle attività di progetto, comprese quelle relative all'accompagnamento che sono state valorizzate per il 10%-13% del fondo totale (30.000,00 €).

8. Un chiarimento su coinvolgimento enti che fanno educativa di prossimità. Vanno coinvolti tutti nei vari municipi del progetto?

Al punto 4.1 dell'Avviso viene indicato come criterio premiale, nella valutazione delle proposte progettuali, la presenza nel raggruppamento o nella rete allargata di partner degli interventi di educativa di prossimità nei territori considerati (elenco in allegato 6).

9. Cosa si intende per almeno 4 Municipi? La proposta deve intendere che le iniziative verranno realizzate parallelamente nei 4 luoghi o possono essere in tempi diversi?

Si intende che la proposta progettuale dovrà articolarsi in almeno quattro territori diversi, situati in quattro diversi Municipi. Gli spazi possono essere un singolo spazio specifico, ad esempio un campo, una piazza, un giardino, un'area verde o può essere una mini-rete di spazi vicini tra loro, ma gli spazi devono essere dislocati in almeno quattro Municipi.

10. Chi si occupa della pratica e delle richieste di occupazione suolo?

Tutti i permessi e le autorizzazioni per lo svolgimento delle attività previste dal progetto sono in capo ai soggetti proponenti in base ai regolamenti vigenti.